



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 23/05/2014

IDONEI CONCORSO DOCENTI 2012 INFORMATIVA MIUR ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

UIL: soluzioni frammentate insufficienti: formazione di ingresso, reclutamento e precariato vanno affrontate in un quadro unico di riferimento. Il ministero ha presentato in data odierna alle organizzazioni sindacali la bozza di un atto amministrativo per il quale, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, sarà possibile individuare tra i destinatari dei contratti a tempo indeterminato anche docenti inseriti negli elenchi degli idonei, non rientrati finora tra i vincitori del concorso bandito con decreto 82/ 2012. L'operazione è consentita solo in subordine ai vincitori, tramite il regolare scorrimento delle graduatorie. L'abilitazione continuerà ad essere riconosciuta solo a chi sarà effettivamente assunto. Per la UIL si continua ad operare con interventi frammentari che alimentano interessi contrastanti confusi, in risposta a pressioni diversificate. Ciò di cui c'è bisogno è un sistema capace di comporre interessi diversi, risolvere i problemi del precariato, della formazione e del reclutamento, creando al contempo condizioni per il migliore funzionamento delle scuole.

SECONDO CICLO TFA ORDINARIO INFORMATIVA MIUR ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

A margine dell'incontro l'amministrazione ha informato che il decreto direttoriale che rende operative le procedure per l'iscrizione alle prove selettive dei TFA ordinari è in dirittura di arrivo. Ha confermato la indisponibilità a prolungare i termini per le acquisizioni delle istanze che saranno gestite tramite la piattaforma del Cineca; ogni regione avrà una università tesoriera che gestirà le quote versate dai candidati per accedere alla selezione: l'equivalente di 50 euro per ciascuna classe di concorso, mentre per gli accorpamenti si prevedono 50 euro per ciascuna delle classi afferenti, per un tetto massimo di 150 euro. La procedura deve essere seguita da tutti i candidati ad eccezione degli ammessi in soprannumero, che non devono ripetere la selezione, per i quali un successivo decreto fornirà i chiarimenti per l'inserimento. Il decreto alla firma riporterà anche l'elenco delle università autorizzate. E' infine in via di elaborazione il decreto per la nomina di esperti che dovranno predisporre le batterie di domande per i test preselettivi. Per la UIL ha partecipato Noemi Ranieri. Il decreto al link:

- http://www.istruzione.it/allegati/2014/dd263_14.pdf (CTRL + clic per aprire il collegamento)
- [la scheda di dettaglio Uil Scuola](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento) Si segnala che la scheda di dettaglio è stata corretta, rispetto alla precedente, nel testo del primo periodo della sezione 'Titoli'. Il testo esatto è: "I titoli vanno autocertificati. Gli uffici scolastici regionali fanno la verifica sulla loro validità entro la data di svolgimento dei test, procedendo all'eventuale esclusione con una comunicazione apposita."
- [il bando e le tabelle con i posti disponibili sul sito del Miur](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento)

GRADUATORIE DI CIRCOLO E DI ISTITUTO PERSONALE DOCENTE

Le domande di inclusione nelle graduatorie di circolo e istituto e la scelta delle scuole devono essere presentate entro il termine del 23 giugno 2014. In allegato la scheda UIL Scuola con le domande più frequenti e il link del ministero con il decreto e gli allegati:

- [domande e risposte nella scheda Uil Scuola](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento)
- [il decreto e gli allegati](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento)

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 23/05/2014

DOCENTI INSERITI NELLE GRADUATORIE AD ESAURIMENTO

Si riporta uno stralcio de [la scheda di dettaglio Uil Scuola](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento) a cui si rimanda :

I docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento dovranno presentare qualche modello?
Sì. I docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento devono presentare soltanto il **Modello B** (scelta sedi) per l'inserimento nelle relative graduatorie di prima fascia.

Come può essere presentato il modello B?

Esclusivamente attraverso il sito internet, conformemente al codice dell'amministrazione digitale.

Tale modello dovrà essere inviato alla scuola alla quale sono stati indirizzati i modelli A/1, A/2 e A/2-bis.

Coloro che hanno titolo esclusivamente all'inclusione in I fascia di istituto possono presentare il Modello B ad una qualsiasi scuola della provincia prescelta.

Per l'utilizzo del sito internet sono previste due fasi, la prima propedeutica alla seconda:

- registrazione** del personale interessato secondo le procedure indicate nell'apposita sezione dedicata, "Istanze on line – presentazione delle Istanze via web - registrazione", presente nel sito internet www.pubblica.istruzione.it;
- inserimento** della domanda via web; detta operazione viene effettuata nella sezione dedicata, "Istanze on line – presentazione delle Istanze via web – inserimento mod B", presente sul sito internet del Ministero.

O.M. SULLA MOBILITÀ DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA. A. S. 2014/15

In attuazione del CCNI sulla mobilità sottoscritto il 26-2-2014, il Miur, in data 22-5-2014, ha emanato l'OM n. 38 riguardante la mobilità degli insegnanti di religione cattolica. Le domande di mobilità devono essere presentate dal personale interessato dal 23 maggio 2014 al 13 giugno 2014. Questo il link al sito del Miur: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/prot5017_14 (CTRL + clic per aprire il collegamento)

ORGANICI ATA: INCONTRI AL MIUR - PER LA UIL SONO URGENTI UNA NUOVA DISTRIBUZIONE DEI POSTI, FIGURE DI COORDINAMENTO E L'AREA TECNICA IN OGNI SCUOLA.

In data 22 maggio 2014 si è tenuta una prima riunione tra la Direzione del Personale del MIUR e le Organizzazioni sindacali scuola sulle dotazioni organiche ATA per l'anno scolastico 2014/15. Per la UIL Scuola ha partecipato Antonello Lacchei. I rappresentanti del MIUR hanno illustrato una bozza della circolare che accompagnerà lo schema del decreto interministeriale sugli organici del prossimo anno scolastico che non si discosta sostanzialmente da quella dell'anno in corso e si sono riservati di entrare nei dettagli nelle prossime riunioni. La consistenza numerica complessiva sarà sostanzialmente identica a quella degli anni precedenti e verrà corretta tenendo conto della previsione del numero degli alunni che frequenteranno l'anno scolastico 2014 2015. La UIL ha ribadito le posizioni espresse nell'incontro del 15 maggio scorso su un diverso modo di gestione dell'organico ATA (<http://www.uil.it/uilsuola/node/3357>) ed ha chiesto con forza garanzie sulla funzionalità delle scuole a partire dal primo settembre, programmando per tempo gli interventi strutturali sull'organico e le autorizzazioni ai posti in deroga che si rendono necessari ogni anno per consentire il corretto funzionamento delle scuole anche in presenza delle esternalizzazione dei servizi.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 23/05/2014

RIDUZIONE DI UN ANNO NEI PERCORSI DI DURATA QUINQUENNALE

La UIL Scuola ha promosso una giornata di studio per il 28 maggio a Roma con i rappresentanti delle sei scuole di secondo grado che, nell'ambito di una sperimentazione autorizzata, hanno previsto la riduzione di un anno nei percorsi di durata quinquennale, per evidenziare luci ed ombre di un ambito che fa discutere.

Stabilità degli organici, spendibilità dei titoli acquisiti, coordinamento nazionale dei progetti costituiscono le basi per un corretto approccio scientifico ai percorsi.

La UIL Scuola, già nel dibattito avviato sul riordino dei cicli conseguente all'introduzione dell'autonomia scolastica pose in discussione la possibilità di ridurre di un anno il percorso di formazione quinquennale del secondo grado, partendo dalla stabilizzazione dell'organico e da un forte intreccio con l'istruzione tecnica superiore e l'università, con la revisione del rapporto interno tra i diversi gradi dell'istruzione secondaria. Quelle riflessioni sono state arricchite successivamente dall'analisi di ciò che accade nei Paesi europei per sfatare il luogo comune della minore durata dei percorsi di studi. Una divisione sostanzialmente paritetica tra paesi in cui si terminano gli studi a 19 anni o, invece, a 18.

Durante un confronto con le organizzazioni sindacali del novembre 2013 il ministro si è impegnato a convocare un incontro specifico. In sua attesa, la UIL scuola, fuori da ogni impostazione ideologica e pregiudiziale, per approfondire tutta la tematica ha promosso a Roma un incontro con le sei scuole che, a seguito di presentazione di progetti sperimentali, in alcuni casi completamente estranei alla quadriennalità, sono state inserite per decreto nel piano nazionale. Subito è risultata evidente la scelta di impiantare la sperimentazione su due differenti filoni, quello innestato sul liceo internazionale e quello imperniato su progetti già definiti da una rete di istituti tecnici.

Al momento dell'annuncio delle sperimentazioni la UIL Scuola ha evidenziato gli elementi necessari alla buona riuscita di un piano sperimentale che possa favorire il raccordo tra istruzione formazione e lavoro.

SPERIMENTAZIONE E QUADRO ORDINAMENTALE

Immediatamente si è notata l'assenza totale, tra i sei, degli istituti professionali. Secondo la UIL a questo primo vuoto è bene che il MIUR ponga rimedio al più presto se non intende reiterare errori ai danni di un importante segmento del sistema nazionale di istruzione significativo per il raccordo tra i processi di istruzione formazione e lavoro. Nella piattaforma progettuale, per fornire dati utili all'intero quadro ordinamentale, va inserita a pieno titolo una rappresentanza degli istituti professionali.

COSTITUZIONE DELLE CLASSI

Altra questione riguarda l'individuazione dei ragazzi da ammettere ai percorsi quadriennali: non è possibile adottare criteri meritocratici che portino gli studenti, con le migliori prestazioni nelle classi sperimentali con l'effetto di falsare gli esiti formativi dei giovani e gli stessi esiti sperimentali. La costituzione di queste classi deve rispecchiare il più fedelmente possibile quella delle classi comuni. A tale fine è utile lo specifico riferimento nella circolare sulle iscrizioni per l'a.s. 2014-2015. In questo contesto vanno rafforzate le attività di orientamento.

ORGANICI E PIANI SPERIMENTALI

Ogni decisione riguardante il personale deve salvaguardare e valorizzare le risorse di organico per la completa durata del corso a partire dalle classi prime rifugiando il rischio che la quadriennalità costituisca lo strumento per un ulteriore taglio degli organici. La disponibilità di un organico arricchito e stabile su base pluriennale (indipendente dal numero delle classi sperimentali), che diventi funzionale, consente infatti di operare scelte di congruità delle risorse alla ipotesi sperimentale, da non ridurre ad un mero scambio tra riduzione del numero degli anni con l'aumento di un corrispondente numero di ore settimanali, che riporterebbe il carico didattico per gli studenti ai livelli pre-riordino. L'opportunità della sperimentazione va colta appieno, sia per favorire i giovani nei tempi di accesso al lavoro, sia per dotarli di competenze adeguate all'era della globalizzazione, della mobilità professionale e sociale, delle ICT. Da questo punto di vista occorre un'attenta opera di coinvolgimento e sensibilizzazione degli insegnanti impegnati, sia a livello individuale che collegiale.

CABINA DI REGIA NAZIONALE

Occorre infine una cabina di regia nazionale. Va promossa una rete di raccordo anche per i licei. Dall'incontro è scaturita l'esigenza che il ministro costituisca una cabina di regia a livello nazionale, il coordinamento dei progetti non può essere demandato alle Direzioni Regionali. Il comitato tecnico scientifico deve confrontarsi con le scuole sperimentali, promuovere efficaci azioni di monitoraggio e valutazione dei processi e degli esiti, tenendo conto delle specificità e delle caratteristiche che i percorsi sperimentali e non andranno assumendo, nel tempo, anche in relazione a possibili revisioni derivanti da rapporti tecnici al parlamento sul riordino previsti dal decreto sulla scuola. La UIL, d'intesa con i dirigenti ed i docenti delle scuole sperimentali che hanno partecipato all'incontro, ha definito di proseguire le azioni di confronto diretto sul tema. Un prossimo incontro è previsto a conclusione della fase delle iscrizioni.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70